



ANAS S.p.A.
CDG DCP



020552837500
Prot. CDG-0286965-P del 30/05/2018



AVVISO AL PUBBLICO

Avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006, integrata ai sensi dell'art. 10 c. 3 D.Lgs. 152/2006 con la procedura di Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 D.P.R. 357/1997 nonché approvazione PUT ai sensi del DM 120/2017 e s.m.i..

La Società ANAS S.p.A. con sede legale in Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, comunica di aver presentato in data odierna, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi delle norme richiamate, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

**SS 21 "della Maddalena" Variante di Demonte, Aisone e Vinadio.
Lotto 1. Variante di Demonte.**

L'intervento è localizzato interamente nel Comune di Demonte in Provincia di Cuneo e rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2) *Progetti di infrastrutture - lett. c) strade extraurbane secondarie di interesse nazionale*; è inserito nel Piano degli investimenti 2007/2011, nel Contratto di Programma 2014 nonché nel Contratto di Programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas SpA.

Il progetto riguarda la variante all'abitato di Demonte, dell'itinerario SS 21 "della Maddalena" che costituisce un'importante direttrice di collegamento transalpino, garantendo l'accessibilità al territorio francese tramite il valico del Colle della Maddalena.

Il tracciato di progetto, di lunghezza complessiva pari a 2,72 km, inizia in corrispondenza dell'attuale sede della SS 21 poco a monte di Demonte (progressiva attuale km 18+700 circa) con la Rotatoria Ovest. Dalla rotatoria ha inizio un primo tratto in viadotto (Viadotto Perdioni L=324m) si supera la strada comunale del Perdioni e la Via Granili (progressiva chilometrica 1+332 circa).

Alla progressiva chilometrica 1+770 circa ha inizio il Viadotto Cant (L=135m) che consente il superamento dell'omonimo Torrente, subito dopo si ha l'imbocco della Galleria Demonte (L=647m), percorsa con una curva di ampio raggio (R=950m), che consente l'attraversamento del rilievo del Podio. In uscita dalla galleria un ultimo tratto di circa 150 m di sviluppo in rilevato di modesta altezza raggiunge la Rotatoria Est di fine intervento per l'innesto sull'attuale SS 21 (progressiva chilometrica 16+200).

Dal punto di vista planimetrico il tracciato è caratterizzato da curve di ampio raggio e gli elementi geometrici utilizzati, consentono il pieno rispetto dei criteri di normativa (D.M. 5/11/2001) con categoria stradale di sezione C1 "extraurbana secondaria".



La VIA è effettuata ai sensi dell'art. 6 co. 7 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 (come aggiornato dal D.Lgs. 104/2017), il quale recita: per "i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del presente decreto, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000".

Rispetto alla Rete Natura 2000, il progetto interessa, direttamente o indirettamente i siti di seguito riportati.

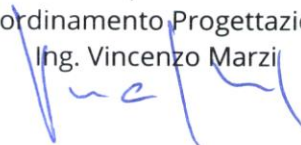
N.	Denominazione ufficiale	Codice area	Tipo area	Distanza dall'area di intervento
1	Stura di Demonte	IT1160036	SIC/ZPS	Il sito è attraversato dall'intervento.
2	Alte Valli Stura e Maira	IT1160062	ZPS	Nel punto di innesto ad Ovest del nuovo tracciato sulla SS 21 esistente, la ZPS è interessata marginalmente da una porzione della rotatoria in progetto.
3	Vallone dell'Arma	IT 1160067	SIC	Il sito si sviluppa esternamente all'ambito di progetto, a nord dell'abitato di Demonte.

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 la procedura di VIA comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R.357/1997.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il Responsabile
Coordinamento Progettazione
Ing. Vincenzo Marzi



(AVVISO AL PUBBLICO da pubblicare sul Portale VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente)